

Formare **La sfida della** **a una nuova** **creatività** **economia**

**Incontri per l'innovazione
nella formazione professionale**

Ottava edizione, settembre 2021 - aprile 2022

AULA MAGNA SUFFP, Lugano



Formazione per una
nuova economia.
La sfida della
creatività.

Manuela Pagani Larghi

Il nostro viaggio nella nuova economia

Osservare: le sfide globali

Co-sentire: nuovi bisogni.
Fare insieme, responsabilità,
interdipendenza,
nuove forme di relazioni,
complessità, consapevolezza,
urgenza,...

MENTE APERTA

NO
GIUDIZIO

CUORE APERTO

EMPATIA

VOLONTÀ APERTA

CORAGGIO

Prototipare il nuovo: nuovi paradigmi,
nuove forme di organizzazione,
nuovi modelli di impresa

Lasciare andare, lasciar venire:
generatività

23.09.2021– La nuova economia: modelli a confronto

1. **Le sfide globali**
2. **Nuovi bisogni**
3. **Cosa sta emergendo: generatività**
4. **Cosa si sta prototipando:
La Buona Impresa- testimonianza di Michele Alessi**
5. **Dal pubblico**
6. **Chiusura**



1. Le sfide globali

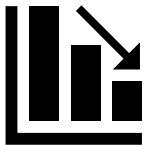
*«Non possiamo risolvere i problemi con lo stesso tipo di pensiero con cui li abbiamo generati»
A Einstein*



2. Nuovi bisogni



Nuove forme di relazioni –
nuovi modelli organizzativi



Crescita limitata

Riconoscimento della
nostra interdipendenza



Approccio
ecosistemico



Evoluzione della
consapevolezza



Responsabilità
sociale- Agenda 2030



Prendersi cura della
casa comune



Urgenza

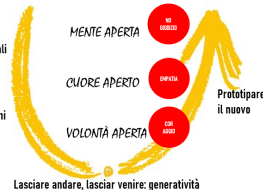


Azione collettiva

Osservare:
le sfide globali

Co-sentire:
nuovi bisogni

Prototipare
il nuovo

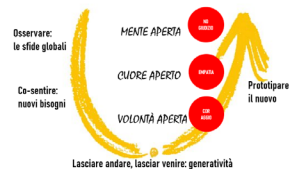


Lasciare andare, lasciar venire: generatività

3. Cosa sta emergendo generatività

Nuove forme di economia

- Economia del bene comune
- Economia circolare
- Movimento per la decrescita felice
- Economia di Comunione
- Economia sociale
- Economia di condivisione
- Economia solidale
- Economia della ciambella
- Economia civile
- Economia di Francesco
- Sacra economia
- Capitalismo collettivo (crowd based capitalism)
- Gig economy
- Economia sociale e solidale



3. Cosa sta emergendo alcuni brevi approfondimenti

Economia del bene comune

Mette al centro il benessere delle persone e del pianeta (l'interesse collettivo è anteposto a quello individuale). Modello basato su 5 valori fondamentali orientati al bene comune: Dignità umana – Solidarietà Giustizia sociale – Eco-sostenibilità – Trasparenza e condivisione democratica



Economia circolare

Nasce in antitesi al modello lineare, cioè dall'idea di sistemi economici in grado di sorreggersi e rigenerarsi da soli mantenendo costanti i patrimoni biologici ed ecologici. Incremento dell'efficienza nell'utilizzo (invece che produzione) dei beni all'insegna dei principi ricicla, riusa e riduci. Uso vs possesso.



Movimento per la decrescita felice

Critica dell'idea di sviluppo economico e di crescita del Pil. Serge Latouche: contrastare l'egemonia nell'immaginario collettivo della crescita economica infinita come un futuro unidirezionale e desiderabile per l'intera umanità.



3. Cosa sta emergendo e alcuni brevi approfondimenti

Economia della ciambella

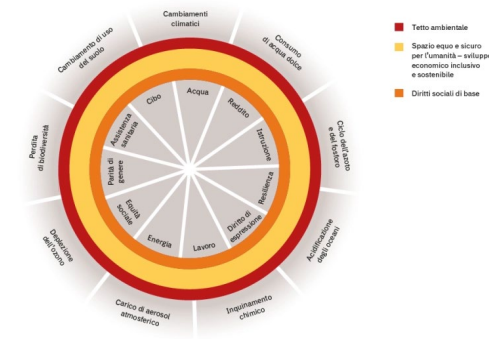
Raggiungere lo sviluppo senza portare danni alla Terra è lo scopo principale di Kate Raworth.

Due confini: dimensioni sociali (inner boundary) ed un confine esterno relativo ai limiti ambientali (outer boundary). È tra questi due confini che si estende un'area in cui lo sviluppo sostenibile è possibile.

Economia civile

Si intende un modo di pensare al sistema economico basato su alcuni principi – come la reciprocità, la gratuità e la fraternità, la felicità pubblica – che superano la supremazia del profitto o del mero scambio strumentale nell'attività economica.

Figura 2 | Uno spazio equo e sicuro per l'umanità



3. Cosa sta emergendo ~~o~~ movimenti di convergenza

DA:	VERSO:
Azioni di «recupero in urgenza» scollegate tra loro	Analisi e azioni sistemiche
Iniziative ego-centriche	Iniziative eco-sistemiche
Analisi e soluzioni di breve termine	Analisi e soluzioni sistemiche sostenibili nel lungo periodo
Modello basato sulla competitività	Modello basato sulla cooperazione
Modello reattivo	Modello generativo di sviluppo equo e sostenibile

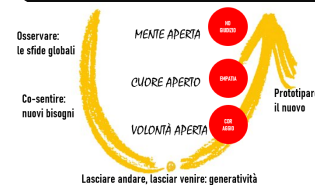


3. Cosa sta emergendo - movimenti di convergenza



4

Cosa si sta prototipando: La Buona Impresa- testimonianza di Michele Alessi





La Buona Impresa



SUFFP e CFC
Lugano
23 settembre 2021

La cultura della Buona Impresa: da dove viene



Il progetto «Buon Lavoro»



fondazione

BUON LAVORO

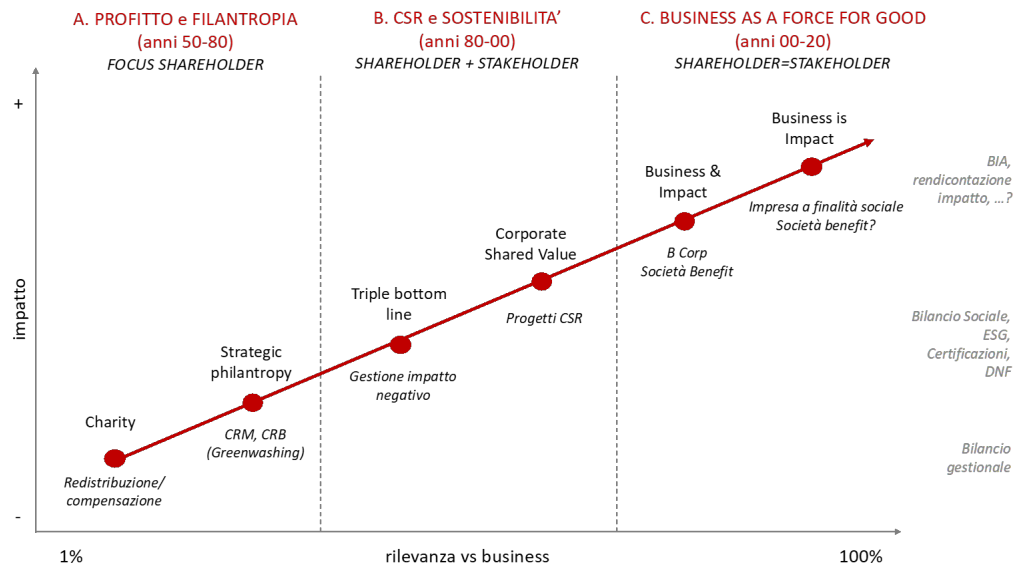
Una evoluzione incompiuta

Uno sguardo miope: «L'impresa serve a far soldi».

(suddivisione e contrapposizione)

Milton Friedman: *the business of business is business*

L'approccio comune nel mondo non profit



Società Benefit: *bilanciamento di interessi*

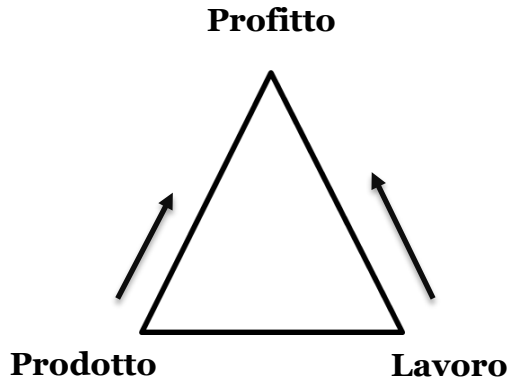
Prodotto, Lavoro e Profitto,
sono i tre pilastri dell'attività d'impresa,

sono la principale fonte della **soddisfazione del buon
imprenditore**

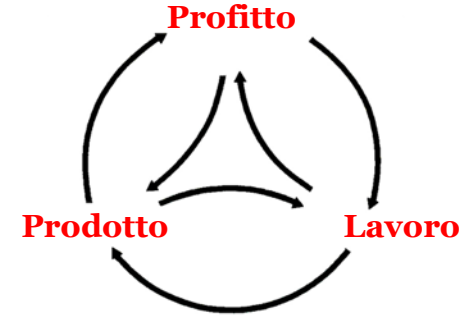
e, allo stesso tempo,
della creazione di valore che **l'impresa offre al contesto**

1) Dal puro scopo di lucro al triplice scopo della Buona Impresa

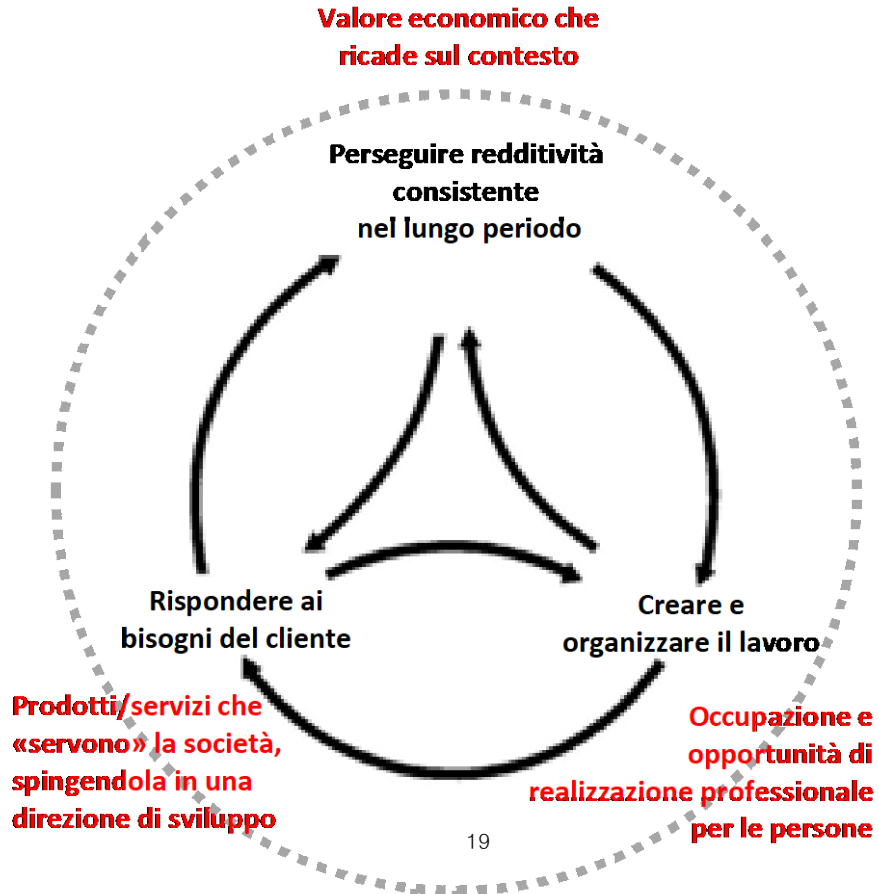
Impresa a puro scopo di lucro



Buona Impresa



2) La sostanziale coincidenza di interessi



Il Manifesto della Buona Impresa

1

La Buona Impresa supera il puro scopo di lucro guidata da una **visione sistemica e di lungo periodo**:

- *Come impresa*, persegue un **triplice scopo**, ricercando – con cura e responsabilità – la sinergia tra prodotto, lavoro e profitto
- *Come attore sociale*, persegue al tempo stesso **il proprio bene di lungo periodo e la creazione di valore per il contesto**, consapevole che nel suo stesso fare impresa risiede il principale impatto

2

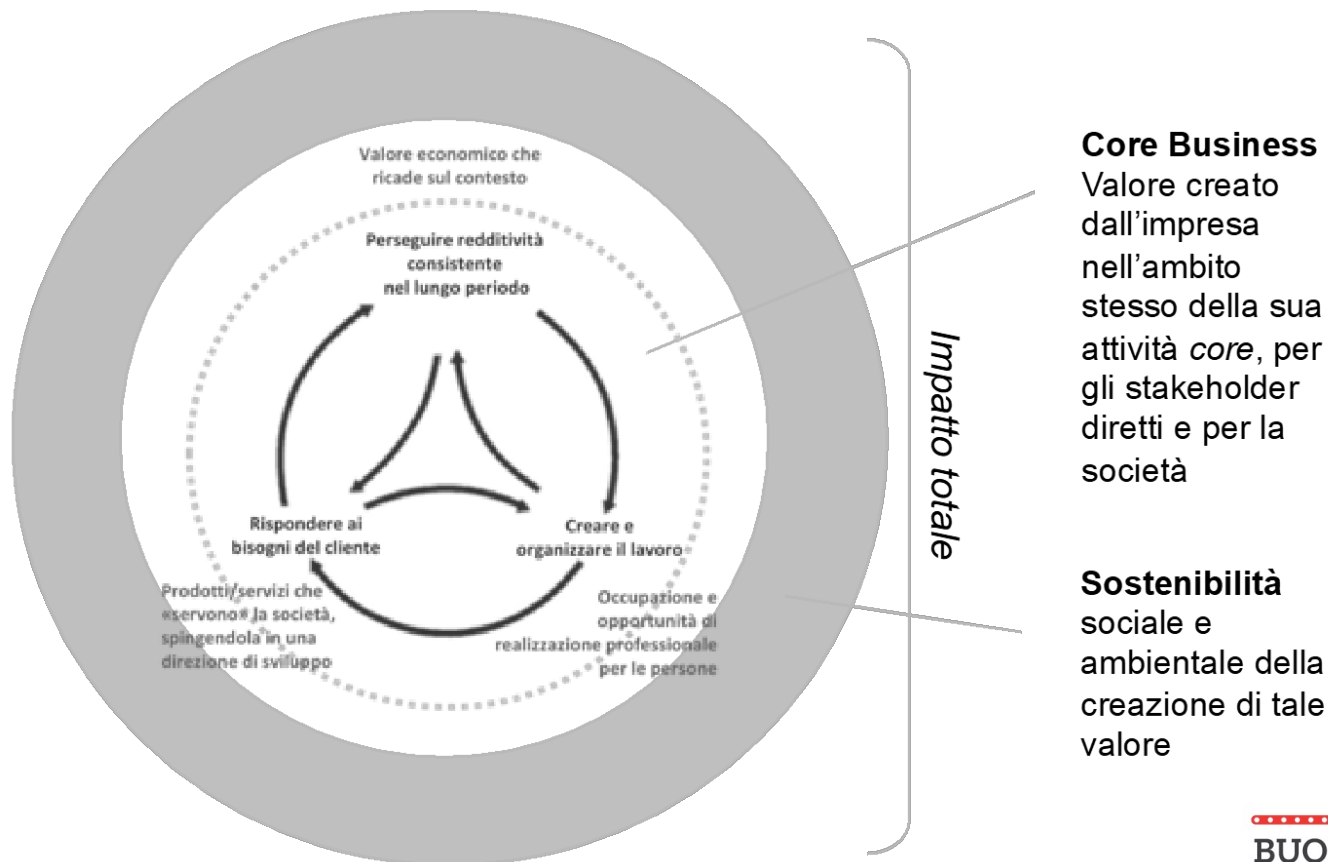
La Buona Impresa si impegna inoltre, coerentemente con le sue caratteristiche e le sue dimensioni, a gestire in modo **responsabile e sostenibile** tutte le ricadute che il suo fare impresa ha sulla comunità e sull'ambiente.

3

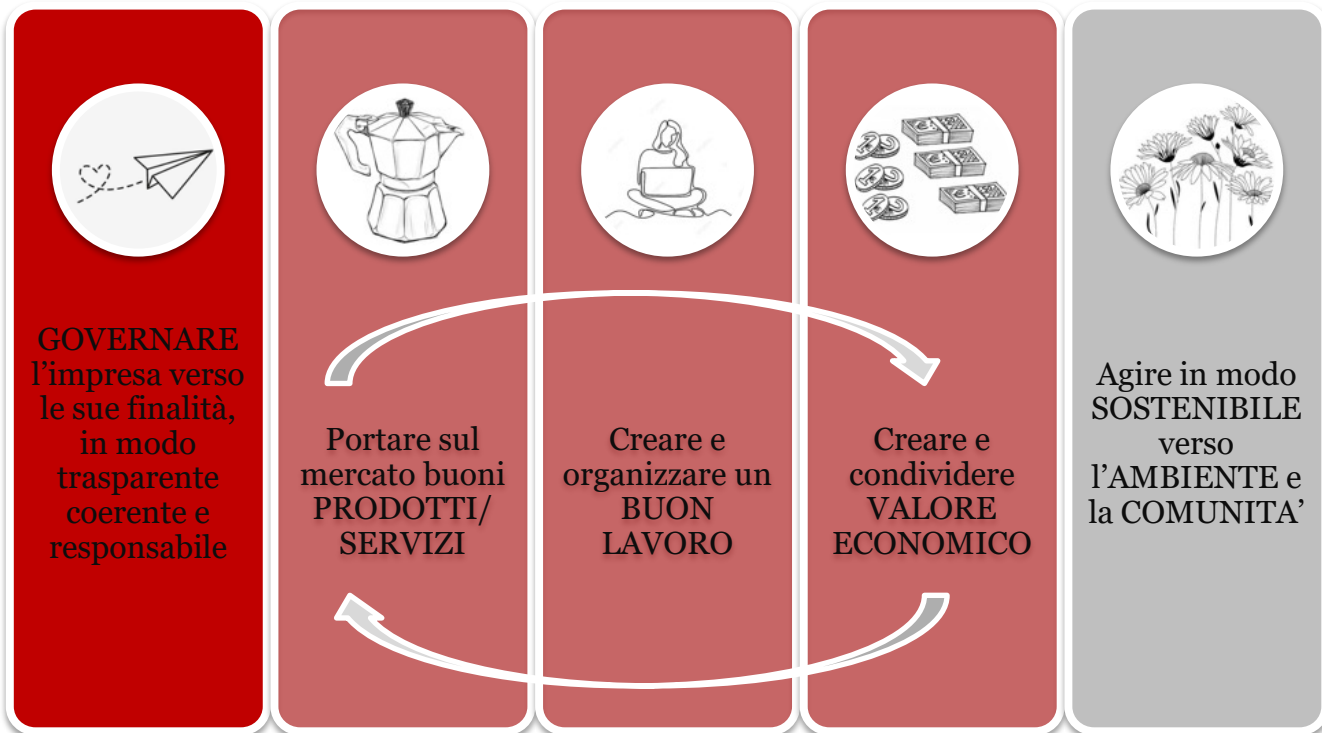
Infine, essa si impegna a comunicare con **trasparenza** il **senso** del proprio agire, per favorire la partecipazione al proprio interno e il riconoscimento e la fiducia da parte del contesto.

*Così, perseguendo in modo responsabile i propri fini,
ricercando coscientemente il proprio bene,
la Buona Impresa produce al tempo stesso il bene del contesto in cui è inserita.*

“Impatto” e “Sostenibilità”, l’interpretazione della Buona Impresa



Il modello della Buona Impresa e i 5 pilastri



La Buona Impresa come interpretazione di Società Benefit

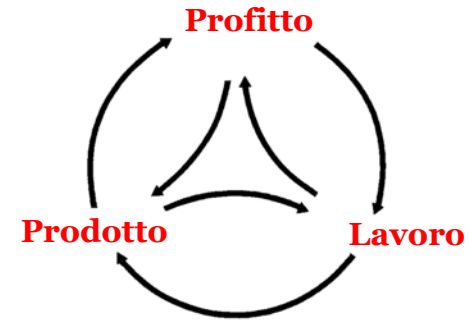
Duplice scopo

Scopo di lucro



Beneficio comune

Buona Impresa



La Buona Impresa come reale integrazione degli obiettivi

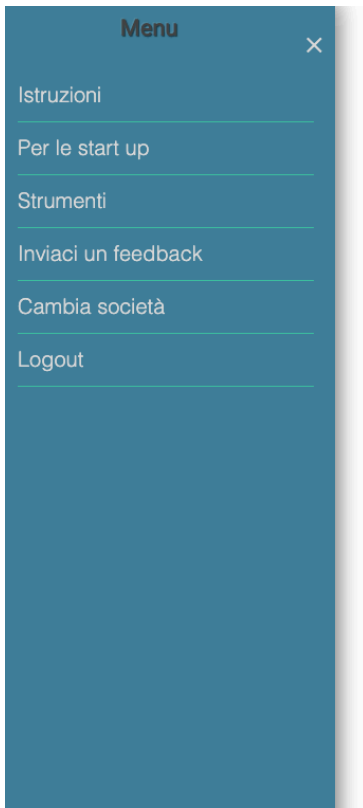
Il bene dell'impresa e la creazione di valore per la società sono due facce della stessa medaglia, risultati degli **stessi processi** e delle **stesse attività**.

Assumere l'orientamento di fondo della Buona Impresa, valutarne i risultati, sceglierne gli obiettivi, significa occuparsi al tempo stesso del bene dell'impresa e di quello della società.

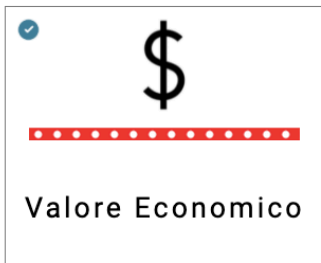
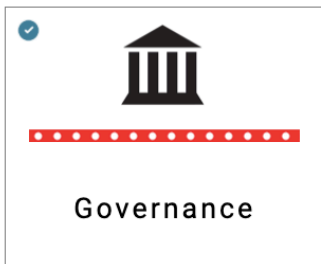
La Buona Impresa realizza, per definizione, una **totale integrazione degli obiettivi sociali nella gestione strategica** dell'impresa.

*“Più l'impresa si dimostra davvero un bene di pubblica utilità,
più la società sarà portata a sostenerla”*

SABI: lo Strumento di Autovalutazione della Buona Impresa



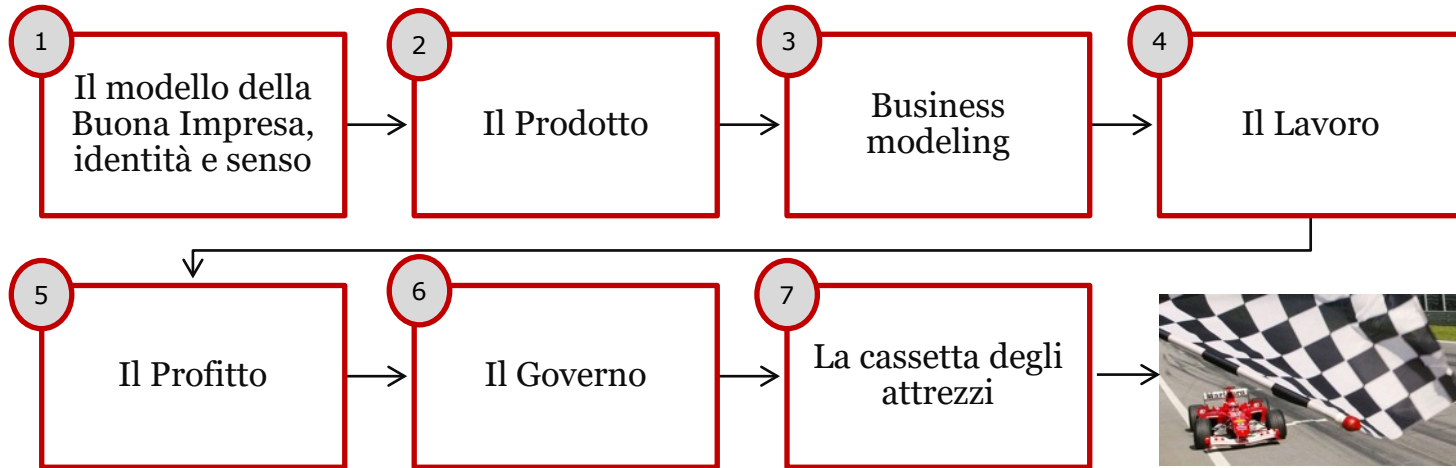
**BUONA
IMPRESA**



 Le istruzioni e i consigli per la compilazione sono accessibili cliccando sul menu a sinistra. Clicca [qui](#) per scaricarli in versione pdf.

IBIS: la proposta della Buona Impresa per le start up

- Il percorso è articolato in 7 **moduli che riflettono**, esplorano, approfondiscono, sperimentano **le dimensioni e gli elementi del modello**:





5. Dal pubblico

Domande
Intuizioni
Idee e proposte



6. Chiusura

– 20.10.2021 – Pomeriggio di studio: Formazione e azienda. Innovazione e creatività

Il 20 ottobre 2021, in occasione della Cerimonia di consegna dei titoli SUFFP e in presenza della Consigliera nazionale Greta Gysin e del Consigliere di Stato Manuele Bertoli, avrà luogo un pomeriggio di studio intitolato «Formazione e azienda: innovazione e creatività», durante il quale sarà proposta una tavola rotonda in cui verranno tra l'altro presentate realtà imprenditoriali virtuose svizzere e italiane.

Programma

14:00-15:00 **Formazione per una nuova economia**

Introduzione e saluti

Fabio Merlini, Direttore regionale SUFFP

Uno sguardo politico sulla sostenibilità

Greta Gysin, Consigliera nazionale Verdi

15:00-16:30

Formazione e azienda: innovazione e creatività

Introduzione degli ospiti e moderazione

Siegfried Alberton, Responsabile regionale Formazione continua SUFFP

Soluzioni di formazione innovative per l'apprendimento sul lavoro in relazione alla digitalizzazione

Francesca Amenduni, Senior researcher e responsabile di progetto SUFFP

Formazione in azienda per l'innovazione e la creatività. Esperienze di innovazione sociale italiane

Paolo Fedi, Manager e consulente, cofondatore di Benefit Innovation

Formazione e cambiamento sociale

Manuela Pagani Larghi, Economista e counselor

Esperienze di innovazione sociale svizzere

Erik Turner, Project manager, catalyst Lab Cohort 2020, Collaboratio Helvetica

Domande dal pubblico e conclusione

Siegfried Alberton, Responsabile regionale Formazione continua SUFFP

GRAZIE

Formare **La sfida della** **a una nuova** **creatività** **economia**

**Incontri per l'innovazione
nella formazione professionale**

Ottava edizione, settembre 2021 - aprile 2022

AULA MAGNA SUFFP, Lugano